

COMUNICATO n. 1569 del 23/06/2018

Approvati i criteri su proposta dell'assessore Gilmozzi

Novaledo: via libera ai contributi per l'efficientamento dei camini e degli impianti a biomassa

Trasformare ciò che una parte della popolazione di Novaledo percepiva come un problema, vale a dire la realizzazione di un moderno impianto a biomassa a servizio del proprio stabilimento, in un'opportunità di miglioramento complessivo della qualità dell'aria di tutto il paese. E' questo l'obiettivo del progetto CA.MI.NO. (CAmini MIGliori a NOvaledo) per l'efficientamento dei camini e degli impianti a biomassa (stufe) delle abitazioni civili del centro valsuganotto. Nasce da un percorso condiviso, concretizzatosi in un accordo di partenariato tra la Provincia, l'azienda Menz&Gasser SpA, l'Anfus (Associazione nazionale fumisti e spazzacamini) e il Comune di Novaledo. Ieri, la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore Mauro Gilmozzi, ha approvato i criteri per la concessione dei contributi per il risanamento degli impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa, fissandone l'ammontare complessivo a 60.000 euro. I criteri prevedono in particolare l'individuazione delle spese ammissibili, del contributo, nonché dei termini per la presentazione delle domande. Possono beneficiarne le persone fisiche residenti nel comune di Novaledo.

I contributi sono previsti per interventi di rifacimento, efficientamento e messa in sicurezza della canna fumaria per generatori di calore funzionanti a biomassa, per una spesa massima ammissibile di 5000 euro e per la sostituzione di generatori di calore privi di certificazioni ambientali per una spesa massima ammissibile pari a 3500 euro.

Le domande vanno presentate all'Agenzia provinciale incentivazioni e attività economiche (APIAE) entro un anno dalla data di fatturazione, a partire dalla data di approvazione dei criteri, avvenuta, appunto, ieri.

(fm)